

Codice scheda: ASC A4480170 (Microscheda: 3849D12/E1)

Luogo e data: TORINO - 19/10/1883

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BARBERIS GIULIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Propone Rossi Giuseppe come caposarto per Lucca: dia di lui le debite informazioni a D. Bensi. Dovendosi assentare incaricherà D. Durando di dargli quanto chiede. Pel ricevitore chieda a D. Sala o D. Savio.

\*\*\*

Torino, 19 ottobre 1883

Carissimo Don Barberis

A Lucca si ha bisogno di un capo sarto. Se ti pare opportuno spedisce Rossi Giuseppe dando però a lui le debite istruzioni e a Don Bensi le debite informazioni confidenziali sul suo conto. Io debbo assentarmi; mandandolo qua, scrivi a Don Lazzeri la sua destinazione. Addio, carissimo, rammentati appo Dio del

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Ho ricevuto la cara tua d'oggi; ma dovendo ripartire domenica prossima e non potendomi perciò occupare con sollecitudine di quanto mi scrivi, dò la tua lettera a Don Durando con preghiera di darle corso il più presto possibile.

Per il ricevitore vedi se puoi prendere una proroga fino al principio di novembre, non potendo io trovarmi libero fino allora, in caso contrario scrivi a Don Sala o Don Savio che vengano essi.

Sento in questo momento 20/10 che è già stato tutto aggiustato dal Signor Boniscontro, ed Avv. Faa, ed io se non ricevo altro avviso da te, non vengo più.

*D Rua* ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE A4480170

Carissimo Don Barberis

A Lucca si ha bisogno di un capo sarto. Se ti pare opportuno spedisce Rossi Giuseppe dando però a lui le debite istruzioni e a Don Bensi le debite informazioni confidenziali sul suo conto. Io debbo assentarmi; mandandolo qua, scrivi a Don Lazzeri la sua destinazione. Addio, carissimo, rammentati appo Dio del

Tuo aff. in Gesù e Maria

Torino 19/10 - 83

Sac. Michele Rua

3849 D 12

P. S. Ho ricevuto la cara tua d'oggi; ma dovendo ripartire domenica prossima e non potendomi perciò occupare con sollecitudine di quanto mi scrivi, dò la tua lettera a Don Durando con preghiera di darle corso il più presto possibile.

Per il ricevitore vedi se puoi prendere una proroga fino al principio di novembre, non potendo io trovarmi libero fino allora, in caso contrario scrivi a Don Sala o Don Savio che vengano essi.

Sento in questo momento 20/10 che è già stato tutto aggiustato dal Signor Boniscontro, ed Avv. Faa, ed io se non ricevo altro avviso da te, non vengo più.

3849 E 1